



COMUNE DI CATANZARO
COMUNE CAPOFILA DISTRETTO SOCIO – SANITARIO
CATANZARO E CATANZARO LIDO

SETTORE POLITICHE SOCIALI

Via Fontana Vecchia - 88100 Catanzaro

Tel. 0961.881516 – Fax 0961.881517

GARA CON PROCEDURA APERTA PER AFFIDAMENTO SERVIZIO “ASSISTENZA DOMICILIARE IN FAVORE DI DISABILI GRAVI E ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI RESIDENTI NEI 31 COMUNI FACENTI PARTE DEI DISTRETTI SOCIO-SANITARI DI CATANZARO E DI CATANZARO LIDO DELL’A.S.P. DI CATANZARO. CIG: 3560522BB1. CUP: D61F11000450002 .

DISCIPLINARE DI GARA

1. PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE DELL’APPALTO

Sono ammessi a partecipare alla procedura di affidamento del presente contratto i soggetti indicati nell’art. 34, comma 1, del codice dei contratti pubblici.

L’appalto sarà aggiudicato mediante procedura aperta, ai sensi dell’art. 55 del D.lgs. n. 163/2006 secondo il criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell’art. 53, comma 1, lettera a) della Direttiva 2004/18/CE e dell’art. 83 del D.lgs. 12 aprile 2006 n. 163.

L’amministrazione aggiudicatrice si riserva di aggiudicare l’appalto anche in caso di presentazione di una sola offerta valida. Inoltre si riserva la facoltà di non dar luogo all’aggiudicazione definitiva ove lo richiedano motivate esigenze di interesse pubblico.

2. CONDIZIONI PER LA PARTECIPAZIONE

Sono ammessi a partecipare alla procedura di affidamento del presente contratto i soggetti indicati nell’art. 34, comma 1, del codice dei contratti pubblici che operano nell’ambito dei servizi alla persona ed in particolare le cooperative sociali, i consorzi di cooperative e le imprese sociali, sia singole che appositamente e temporaneamente raggruppate.

E’ richiesta l’iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura per lo specifico settore oggetto della gara.

Verranno esclusi dalla gara i concorrenti per i quali venga accertato che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi (art. 38, comma 2, D.lgs 163/2006 e ss.mm.ii.).

A tale proposito si avverte che saranno considerati quali **casi sospetti di anomalia** e, quindi, **oggetti a verifica**, ai fini dell’applicazione del citato art. 38, comma 2, D.lgs 163/2006 e

ss.mm.ii., le seguenti circostanze sintomatiche, riportate a titolo esemplificativo, che ricorrano insieme o da sole:

- **utilizzo delle medesime utenze fax e/o telefoniche o dei medesimi locali da parte delle imprese partecipanti;**
- **utilizzo anche in parte dello stesso personale;**
- **rapporto di coniugio o vincoli di parentela tra coloro che rivestono incarichi direttivi nelle imprese partecipanti;**
- **coincidenza della residenza e del domicilio delle imprese partecipanti.**

Possono partecipare alla gara raggruppamenti temporanei di concorrenti i quali, prima della presentazione delle offerte, abbiano conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, qualificato mandatario il quale esprime l'offerta in nome e per conto proprio e dei mandanti.

Il mandato deve risultare da scrittura privata autenticata. La procura, conferita al legale rappresentante dell'operatore economico mandatario, deve risultare da atto pubblico. E' consentita la presentazione di un unico atto comprensivo sia della procura che del mandato purché redatto in forma pubblica.

E' consentita la presentazione di offerte da parte di raggruppamenti temporanei di imprese che dichiarino la volontà di raggrupparsi ai sensi dell'art. 37 del D. Lgs. 163/2006 e che rispettino le prescrizioni in esso contenute e di consorzi ordinari di concorrenti ai sensi dell'art. 2602 del codice civile anche se non ancora costituiti. In tal caso l'offerta deve essere sottoscritta da tutti gli operatori economici che costituiscono i raggruppamenti temporanei o i consorzi ordinari.

Pertanto, insieme agli altri documenti di gara, **a pena di esclusione**, deve essere esibita dichiarazione contenente l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, gli stessi operatori conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, da indicare in sede di offerta e qualificato come mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti, specificando altresì le parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati, nonché le quote di partecipazione al raggruppamento.

Si specifica che le vigenti disposizioni legislative impongono che vi sia una effettiva corrispondenza non solo tra le quote di partecipazione al raggruppamento e quote di esecuzione del servizio, ma anche tra quote di partecipazione al raggruppamento e requisiti di qualificazione posseduti dalle imprese raggruppate (art. 37, comma 13, del codice dei contratti e art. 92, comma 2, del D.P.R. 207/2010).

L'offerta dei concorrenti raggruppati o consorziati determina la loro responsabilità solidale nei confronti della stazione appaltante, nonché nei confronti del subappaltatore e dei fornitori. Per gli esecutori di prestazioni secondarie, la responsabilità è limitata all'esecuzione delle prestazioni di rispettiva competenza, ferma restando la responsabilità solidale del mandatario.

E' fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti.

I consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lettere b) e c) del codice dei contratti pubblici, sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare in qualsiasi altra forma alla medesima gara; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato. In caso di inosservanza di tale divieto si applica l'art. 353 del codice penale.

I suddetti consorzi debbono inoltre dimostrare il possesso dei requisiti di ordine generale di affidabilità ed idoneità a contrarre non solo in capo al consorzio stesso **ma anche attraverso la documentazione prodotta da ogni singolo consorziato indicato come esecutore dell'appalto.**

E' vietata qualsiasi modificazione alla composizione dei raggruppamenti temporanei e dei consorzi ordinari di concorrenti rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta.

L'appalto è in un unico lotto e non comprende prestazioni di servizi secondarie rispetto alla prestazione principale e da questa scorporabili. Pertanto i raggruppamenti temporanei ammissibili sono quelli di tipo orizzontale in cui i concorrenti eseguono la prestazione della stessa categoria.

E' ammesso l'**avvalimento** ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 163/06. Il concorrente, singolo o raggruppato o consorziato, può soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico, organizzativo, avvalendosi dei requisiti di un altro soggetto.

A tal fine il concorrente dovrà allegare:

- a) una sua dichiarazione, verificabile, ai sensi dell'art. 48 del codice dei contratti pubblici, attestante l'avvalimento dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara, con specifica indicazione dei requisiti stessi e dell'impresa ausiliaria;
- b) una sua dichiarazione circa il possesso da parte del concorrente medesimo dei requisiti di ordine generale, di cui all'art. 38 del codice suddetto;
- c) una dichiarazione sottoscritta da parte dell'impresa ausiliaria attestante il possesso da parte di quest'ultima dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 38 del citato codice; Si precisa che, a pena d'esclusione dalla gara, è obbligatorio indicare la presenza o meno di soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando nonché la propria condizione in applicazione della legge 12/03/1999, n. 68 relativa al diritto al lavoro dei disabili;
- d) una dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria con cui quest'ultima si obbliga verso il concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
- e) una dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria con cui questa attesta che non partecipa alla gara in proprio o associata o consorziata ai sensi dell'art. 34 del codice
- f) in originale od in copia autentica il contratto, per atto scritto, **a pena d'esclusione dalla gara**, con sottoscrizione delle parti autenticata nei modi di legge, in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto.
- g) nel caso di avvalimento nei confronti di un'impresa che appartiene al medesimo gruppo in luogo del contratto di cui alla lettera f) l'impresa concorrente può presentare una dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo, dal quale discendono i medesimi obblighi previsti dal comma 5, art. 49 del codice.

Inoltre, si avverte che:

- nel caso di dichiarazioni false, il concorrente sarà escluso dalla gara, la cauzione sarà escussa, gli atti saranno trasmessi all'Autorità di Vigilanza per le sanzioni di propria competenza;
- il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti di questa stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto;
- il concorrente potrà avvalersi di una sola impresa ausiliaria per ciascun requisito o categoria;
- le imprese partecipanti potranno avvalersi solo dei requisiti economici o dei requisiti tecnici;
- non è consentito, a pena di esclusione, che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente, e che partecipino alla stessa gara sia l'impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti;
- il contratto è in ogni caso eseguito dall'impresa che partecipa alla gara, alla quale sarà rilasciato il certificato di esecuzione, e l'impresa ausiliaria può assumere il ruolo di subappaltatore nei limiti dei requisiti prestati.
- gli obblighi previsti dalla normativa antimafia a carico del concorrente si applicano anche nei confronti del soggetto ausiliario;

• questa stazione appaltante trasmetterà all'Autorità di Vigilanza tutte le dichiarazioni di avvalimento.

In caso di aggiudicazione il contratto di cui sopra deve essere stipulato nella forma di atto pubblico e presentato unitamente agli altri documenti richiesti per la verifica dei requisiti, pena la revoca dell'aggiudicazione stessa.

3. MODALITÀ E TERMINI DI SCADENZA PER LA PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

Il plico contenente l'offerta dovrà essere chiuso, idoneamente sigillato con ceralacca e siglato sui lembi di chiusura, pena l'esclusione, e pervenire, con qualsiasi mezzo, all'Ufficio Protocollo del Comune di Catanzaro – Via Fontana Vecchia, 50 – 88100 Catanzaro **entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 7 marzo 2012.(Termine perentorio)**

Il recapito tempestivo ed integro dei plichi, indipendentemente dalla modalità di recapito utilizzata, rimane ad esclusivo rischio dei concorrenti.

Non si darà corso all'apertura del plico sul quale non siano indicati gli estremi della gara e del mittente. La mancanza, l'incompletezza o l'irregolarità anche di uno solo dei documenti richiesti comporteranno, altresì, l'esclusione dalla gara.

4. FORMULAZIONE DELL'OFFERTA

Il plico dovrà contenere n. 3 buste, come di seguito specificato:

BUSTA n. 1 - Documentazione

Sulla busta, idoneamente sigillata con ceralacca e siglata sul lembo di chiusura, dovrà risultare la scritta "**Documentazione**" e la denominazione dell'Impresa.

Essa dovrà contenere, pena l'esclusione, i seguenti documenti redatti in lingua italiana:

A) Una dichiarazione cumulativa, redatta sull'apposito modello (allegato A), ai sensi degli artt. 38, 47, 75 e 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, in carta semplice, la provenienza della quale essere garantita con l'autentica della firma ovvero mediante esibizione di copia fotostatica non autenticata, che dovrà essere perfettamente **nitida e leggibile**, di valido documento di identità del sottoscrittore, con la quale il concorrente, attesti:

- a) di aver giudicato i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso che starà per fare;
- b) di avere preso visione del bando di gara, dei patti e delle condizioni contenute nel capitolato speciale d'appalto concernente le prestazioni oggetto del presente affidamento e di accettarli incondizionatamente;
- c) di accettare che il Comune abbia "la facoltà di recedere, con motivazioni ispirate a ragioni di pubblico interesse, unilateralmente dall'appalto alle condizioni di cui all'art. 1373 c.c. e senza diritto a corrispettivo per l'appaltatore";
- d) di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- e) di non avere pendente un procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della legge 27/12/1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'art. 10 della legge 31.5.1965, n. 575 (l'esclusione dalla partecipazione alle gare e il divieto di stipulare i relativi contratti operano se la pendenza del procedimento riguarda il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; i soci o il direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; i soci accomandatari o il direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società);
- f) di non essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'art. 7 del Decreto Legge 13/05/1991, n. 152, convertito con modificazioni, dalla legge 12/07/1991, n. 203;

oppure:

- di essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'art. 7 del Decreto Legge 13/05/1991, n. 152, convertito con modificazioni, dalla legge 12/07/1991, n. 203, e di aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria;

oppure:

- di essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'art. 7 del Decreto Legge 13/05/1991, n. 152, convertito con modificazioni, dalla legge 12/07/1991, n. 203, e di non aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, ricorrendo i casi previsti dall'art. 4, comma 1, della legge 24/11/1981, n. 689.

(barrare la voce interessata, **pena l'esclusione dalla gara**)

(pena l'esclusione dalla gara, la dichiarazione deve essere presentata da: il titolare e il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; i soci e il direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; i soci accomandatari e il direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società);

(La circostanza di cui sopra deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla data di pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal Procuratore della Repubblica procedente all'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio).

- g) che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità Europea che incidono sulla moralità professionale (è comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione ad un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18); l'esclusione e il divieto operano se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; dei soci o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di potere di rappresentanza o del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio. **In ogni caso l'esclusione ed il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara**, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata; l'esclusione e il divieto in ogni caso non operano quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima);
- h) di non avere violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'art. 17, della legge 19.3.1990, n. 55; (l'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa);
- i) di non avere commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro;
- j) di non avere commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara;
- k) di non avere commesso un errore grave nell'esercizio della propria attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante;

- l) di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello stato di residenza;
- di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello stato di residenza;
- (pena l'esclusione dalla gara, barrare la voce interessata)
- m) che nei propri confronti, ai sensi del comma 1 – ter, art. 38 del codice, non risulta l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'art. 7, comma 10 del codice, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti;
- n) di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato di residenza; (N.B.: chi ha in corso un procedimento di accertamento della regolarità contributiva deve correttamente ed esplicitamente dichiarare l'esistenza di tale situazione. Spetterà poi alla stazione appaltante valutare la gravità dell'infrazione accertata o in corso di accertamento. La falsa dichiarazione resa in sede di autocertificazione costituisce di per sé causa oggettiva di esclusione dalla gara o, eventualmente, dall'aggiudicazione a prescindere da ogni indagine sulla gravità della situazione di irregolarità sottaciuta). (c.f.r. Consiglio di Giustizia Amministrativa Regione Sicilia, decisione n. 693 del 21.11.2006);
- o) che nei propri confronti non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lettera c, del decreto legislativo dell'8/6/2001, n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 36-bis, comma 1, del decreto – legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248;
- p) di trovarsi rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura, nella seguente situazione:
- di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile rispetto ad alcun soggetto, e di aver formulato l'offerta autonomamente;
- di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni controllo di cui all'art. 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente.
- di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente.
- (barrare la voce interessata, **pena l'esclusione dalla gara**)
- q) di essere iscritto alla Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura con il numeroed avere nelle attività il servizio oggetto di gara; (**pena l'esclusione l'inizio attività deve essere antecedente alla pubblicazione della presente gara**)
- r) che le persone designate a rappresentare ed impegnare legalmente la società sono i sigg. (**N.B.: solo per le società, le cooperative, i consorzi, ecc.**);
- s) di essere iscritto all'Albo delle Società Cooperative presso il Ministero delle Attività Produttive istituito con D.M. 23/06/2004. (**N.B.: solo per le cooperative di produzione e lavoro e loro consorzi**);
- t) che gli altri componenti della società sono i sigg.(**N.B.: solo per le società in nome collettivo**).
- u) Con riguardo ai soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara:
- che i soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara sono:.....;
- che non vi sono soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara;

(barrare la voce interessata, **pena l'esclusione dalla gara**)

v) di trovarsi in applicazione della legge 12/03/1999, n. 68 relativa al diritto al lavoro dei disabili, nella seguente condizione:

- avere meno di 15 dipendenti, computati ai sensi degli artt. 4 e 5 della legge 12/03/1999, n. 68 e quindi di non essere soggetto alle norme sul diritto al lavoro dei disabili; (nel computo non vanno indicati: per il settore edile, il personale di cantiere e gli addetti al trasporto del settore stesso; il personale viaggiante nel settore degli autotrasporti; i soci di cooperative di produzione e lavoro; i dirigenti);
- avere non più di 35 dipendenti, computati ai sensi degli artt. 4 e 5 della legge 12/03/1999, n. 68 e di non avere effettuato assunzioni dopo il 18.1.2000 e quindi di non essere soggetto alle assunzioni obbligatorie previste dalla legge n. 68/99 citata;
- di essere in regola con la legge che disciplina il diritto al lavoro dei disabili;

(barrare la voce interessata, **pena l'esclusione dalla gara**, art. 17, comma 1, L. n. 68/99 e ss. mm. ii)

Si avverte che l'incompletezza o l'omissione, anche di uno solo dei punti della suddetta dichiarazione cumulativa, determinerà l'automatica esclusione dalla gara.

Si avverte, inoltre, che ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso, è punito ai sensi del codice penale e delle speciali in materia.

Riguardo alle dichiarazioni di cui alle lettere e), f), g), si precisa che devono essere presentate, a pena di esclusione, dal titolare, se trattasi di ditta individuale; da tutti i soci se trattasi di società in nome collettivo; da tutti gli accomandatari, se trattasi di società in accomandita semplice; dagli amministratori muniti di potere di rappresentanza, se trattasi di altro tipo di società.

Inoltre, la dichiarazione di cui alla lettera g) dovrà essere presentata, **a pena di esclusione**, anche dai soggetti di cui all'art. 38, comma 1, lett.c), del D.lgs n. 163/2006 e ss.mm.ii. **cessati dalla carica nel l'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.**

Ad ogni buon fine, si precisa ulteriormente che la dichiarazione resa nell'interesse proprio del dichiarante può riguardare anche stati, qualità personali e fatti relativi ad altri soggetti di cui egli abbia diretta conoscenza (art. 47, comma 2, D.P.R. n. 445/2000).

Nel caso di R.T.I., la dichiarazione cumulativa di cui alla lettera A) deve essere presentata da tutte le ditte riunite.

Ai fini della verifica della regolarità contributiva (Decreto Anticrisi 185/2008 legge di conversione 2/2009 - art. 16 e art. 16-bis)

dichiara che:

- la sede prescelta per il recapito della copia del DURC è quella legale/operativa

- il CCNL applicato è _____

- la dimensione aziendale è di n. _____ dipendenti;

- di essere iscritta alla sede INPS della Provincia di _____ con la matricola

- di essere iscritta alla sede INAIL della Provincia di _____ con la matricola _____, PAT (posizione assicurativa territoriale) n.

- di essere iscritta alla _____ (specificare Cassa Edile) della Provincia di _____ con il numero _____.

Ai sensi dell'art. 79, commi 5 bis e 5 quinquies, del codice:

—si indica quale domicilio eletto _____

–si autorizza espressamente l'Amministrazione all'invio delle comunicazioni a mezzo fax n. _____ e a mezzo di posta elettronica _____;
(dati da inserirsi in via obbligatoria).

B) CAPACITA' ECONOMICA E FINANZIARIA (art. 41 del codice dei contratti).

Ai fini della dimostrazione della capacità economica e finanziaria l'Impresa concorrente dovrà presentare, **pena l'esclusione dalla gara**:

- **dichiarazione** in carta semplice, debitamente sottoscritta dal legale rappresentante della ditta, resa ai sensi del D.P.R. 445/2000, accompagnata da copia, non autenticata, del documento di identità del sottoscrittore, attestante l'esecuzione negli ultimi tre esercizi, di servizi nel settore oggetto della gara, per un importo non inferiore a quello posto a base di gara.

- **idonee dichiarazioni bancarie.** Tale requisito è comprovato mediante dichiarazione di almeno due istituti bancari o intermediari autorizzati ai sensi della legge 1/9/1993, n. 385 ;

- **dichiarazione concernente il fatturato globale d' impresa** e l' importo relativo ai servizi nel settore oggetto della gara, realizzati negli ultimi tre esercizi (2008-2009-2010) eventualmente dimostrabili a semplice richiesta dell'Ente.

Se il concorrente non è in grado, per giustificati motivi, ivi compreso quello concernente la costituzione o l'inizio dell'attività da meno di tre anni, di presentare le referenze richieste, potrà provare la propria capacità economica e finanziaria mediante qualsiasi altro documento considerato idoneo dalla stazione appaltante.

C) CAPACITA' TECNICA E PROFESSIONALE (art. 42 del codice dei contratti).

Ai fini della dimostrazione della capacità tecnica e professionale il concorrente dovrà presentare, **pena l'esclusione dalla gara**, **dichiarazione** in carta semplice, debitamente sottoscritta dal legale rappresentante della ditta, resa ai sensi del D.P.R. 445/2000, accompagnata da copia, non autenticata, del documento di identità del sottoscrittore attestante, sotto forma di elenco:

– **dei principali servizi** nel settore della gara, prestati negli ultimi tre anni con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati, dei servizi stessi;

– **dei titoli di studio** e professionali dei prestatori di servizi o dei Dirigenti dell'Impresa concorrente e, in particolare, dei soggetti concretamente responsabili della prestazione dei servizi;

– **indicazione del numero medio annuo** dei dipendenti del concorrente ed il numero dei Dirigenti impiegati negli ultimi tre anni;

– il possesso di eventuali certificazioni di qualità.

Al concorrente aggiudicatario sarà richiesta la documentazione probatoria, a conferma di quanto dichiarato in sede di gara.

Nei raggruppamenti temporanei d'impresa i requisiti soggettivi di cui al precedente punto 2) dovranno essere posseduti da ogni Organismo del costituendo RTI.

Per le associazioni temporanee di imprese e per i consorzi ordinari di concorrenti di tipo orizzontale, i requisiti economico – finanziari e tecnico – organizzativi richiesti nel bando di gara per le imprese singole debbono essere posseduti dalla mandataria o da una impresa consorziata nelle misure minime del 40%; la restante percentuale dovrà essere posseduta cumulativamente dalle mandanti o dalle altre imprese consorziate ciascuna nella misura minima del 10% di quanto richiesto all'intero raggruppamento.

Nell'ambito dei propri requisiti posseduti, la mandataria in ogni caso assume, in sede di offerta, i requisiti in misura percentuale superiore rispetto a ciascuna delle mandanti con riferimento alla specifica gara.

Se l'impresa singola o le imprese che intendono riunirsi in associazione temporanea hanno i requisiti di cui sopra, possono associare altre imprese qualificate anche per categorie e importi diversi da quelli richiesti nel bando, a condizione che i servizi assunti da queste ultime non superino il 20% dell'importo posto a base di gara e che l'ammontare complessivo dei servizi prestati da ciascuna sia almeno pari all'importo dei servizi che saranno ad essa affidati. (art. 92, comma 2, D.P.R. 207/2010).

D) Cauzione provvisoria dell'importo di **€ 24.099,86** pari al 2% del prezzo base dell'appalto, comprensivo degli eventuali oneri per la sicurezza, costituita in uno dei modi indicati dall'art. 75 del Codice dei contratti. La garanzia, pena l'esclusione dalla gara, deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, **la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile**, nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

La garanzia dovrà avere validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta ed essere corredata, **a pena di esclusione**, dall'impegno del fideiussore a rilasciare la cauzione definitiva qualora l'offerente risultasse aggiudicatario.

Detto impegno ai sensi dell'art. 75, comma 8, del codice è obbligatorio, indipendentemente dalla forma di costituzione della cauzione provvisoria e quindi, anche nel caso di versamento in contanti, o con assegno circolare.

La cauzione provvisoria potrà anche essere emessa da **intermediari finanziari** iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò, **specificatamente e separatamente**, autorizzati dal Ministero del Tesoro.

Si avverte pertanto che gli intermediari finanziari, avendo necessità di **esplicita autorizzazione** per poter operare quali fideiussori negli appalti pubblici, perché non è sufficiente la sola iscrizione ex art. 107 del decreto n. 385/93 citato, dovranno dare prova concreta dell'autorizzazione anzidetta, con la comminatoria espressa che in difetto di tale prova la cauzione **non verrà accettata ed il concorrente sarà escluso dalla gara**.

I contratti fideiussori ed assicurativi debbono essere conformi agli schemi di polizza tipo di cui al comma 1 del D.M. 12.03.2004, n. 123, debitamente sottoscritte dalle parti contraenti, **pena l'esclusione dalla gara**, ed opportunamente integrate alla normativa del codice dei contratti pubblici.

In caso di A.T.I. ancora da costituire, la cauzione provvisoria, **pena l'esclusione dalla gara**, deve essere **intestata** a tutte le imprese facenti parte del raggruppamento e deve essere **obbligatoriamente sottoscritta** da tutte le imprese stesse. (c.f.r. Consiglio di Stato, Adunanza Plenaria, 4.10.2005, n. 8). Se trattasi di un'associazione per cooptazione, ex art. 92, comma 5, del D.P.R. n. 207/2010, nella quale è presente un'azienda di piccole dimensioni (è considerata tale quella che esegue prestazioni o forniture per un ammontare inferiore al 20 per cento dell'importo complessivo dell'appalto), questa ha la facoltà di non presentare alcuna garanzia fideiussoria all'atto della partecipazione alla gara ed in caso di aggiudicazione, garanzia che invece resta a carico della capogruppo e delle altre imprese associate in un'associazione di tipo ordinario.

L'importo della garanzia è ridotto del 50% per gli operatori economici ai quali è stata rilasciata da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000.

Per fruire di tale beneficio l'operatore economico dovrà segnalare in sede di offerta il possesso del requisito documentandolo, **pena l'esclusione**, nei modi prescritti dalle norme vigenti.

In presenza di A.T.I. tutte le imprese raggruppate devono essere in possesso della certificazione sopra detta.

La garanzia sarà svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto mentre ai concorrenti non aggiudicatari la garanzia sarà svincolata con l'atto con cui si comunica agli stessi l'aggiudicazione della gara.

E) Contributo di euro 140,00 a favore dell’Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture.

Per effettuare il versamento, secondo le istruzioni operative dell'Autorità di Vigilanza, in vigore dal 1° gennaio 2011, sono consentite, **pena l'esclusione dalla gara**, solo le seguenti modalità di pagamento:

- on line mediante carta di credito.
- presso la rete dei tabaccai lottisti abilitati al pagamento di bollette e bollettini, con il modello rilasciato dal portale dell'AVCP.

Nel caso di A.T.I. costituita e costituenda il versamento è unico ed effettuato dalla capogruppo.

A riprova dell'avvenuto pagamento, il concorrente dovrà allegare:

- la ricevuta ottenuta mediante stampa, nel caso di pagamento mediante carta di credito;
- lo scontrino, in **originale**, rilasciato dal punto vendita, nel caso di pagamento presso la rete dei tabaccai lottisti;

Per i soli operatori economici esteri, è possibile effettuare il pagamento anche tramite bonifico bancario internazionale, sul conto corrente bancario n. 4806788, aperto presso il Monte dei Paschi di Siena (IBAN: IT 77 O 01030 03200 0000 04806788), (BIC: PASCITMMROM) intestato all’Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture. La causale del versamento deve riportare esclusivamente il codice identificativo ai fini fiscali utilizzato nel Paese di residenza o di sede del partecipante e il codice CIG che identifica la procedura alla quale si intende partecipare.

Si avverte che il pagamento della contribuzione costituisce **condizione di ammissibilità** alla procedura di scelta del contraente e che pertanto la mancata dimostrazione del versamento del contributo suddetto determina **l’esclusione** del concorrente dalla gara.

BUSTA n. 2 – Progetto Tecnico

Sulla busta, idoneamente sigillata con ceralacca e siglata sul lembo di chiusura, dovrà essere apposta la scritta “**Progetto Tecnico**” e la denominazione dell’Impresa. La busta dovrà contenere il progetto complessivo per la gestione del Servizio di assistenza domiciliare (di seguito denominato: “Servizio”). Tutta la documentazione contenuta in questa busta deve essere siglata in ogni sua pagina.

Il progetto deve avere lunghezza massima di 20 (venti) pagine redatte con carattere corpo 12.

BUSTA n. 3 - Offerta economica

L’offerta economica dovrà essere contenuta in una busta chiusa, idoneamente sigillata con ceralacca e siglata sul lembo di chiusura, sulla quale dovrà risultare la scritta “**Offerta economica**” e la denominazione dell’Impresa redatta su carta bollata e contenente la misura percentuale del ribasso offerto sia in cifre che in lettere, sottoscritta con firma per esteso dell’imprenditore o del legale rappresentante dell’impresa, ovvero in caso di ATI non ancora costituita, da tutti i legali rappresentanti delle ditte facenti parte.

Qualora vi sia discordanza tra l’offerta espressa in cifre e quella espressa in lettere, sarà ritenuta valida quella più vantaggiosa per l’Amministrazione.

La stazione appaltante valuterà la congruità delle offerte in relazione alle quali sia i punti relativi al prezzo, sia la somma dei punti relativi agli altri elementi di valutazione, sono entrambi pari o superiori ai quattro quinti dei corrispondenti punti massimi previsti dal bando di gara.

L’Amministrazione si riserva la facoltà di procedere contemporaneamente alla verifica di anomalia delle migliori offerte, non oltre la quinta, richiedendo ai relativi offerenti di presentare, nel termine di 15 giorni dalla ricezione della richiesta, gli elementi giustificativi dell’offerta ai sensi degli artt. 87 e 88 del codice.

Sarà sottoposta a verifica la prima migliore offerta, se la stessa appaia anormalmente bassa, e, se la si ritiene anomala, si procederà nella stessa maniera progressivamente nei confronti delle successive migliori offerte, fino ad individuare la migliore offerta non anomala. All'esito del procedimento di verifica la stazione appaltante dichiara le eventuali esclusioni di ciascuna offerta che, in base all'esame degli elementi forniti, risulta, nel suo complesso, inaffidabile, e procede, nel rispetto delle disposizioni di cui agli articoli 11 e 12 del D.lgs 163/2006 e ss.mm.ii., all'aggiudicazione definitiva in favore della migliore offerta non anomala.

Verrà data notizia dell'esito della verifica di congruità in seduta pubblica, la cui data sarà resa nota ai concorrenti mediante pubblicazione sul sito del comune almeno cinque giorni prima della stessa.

In ogni caso l'Amministrazione si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione se nessuna delle offerte risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.

5. COMMISSIONE GIUDICATRICE

La valutazione dell'offerta tecnica è demandata ad una Commissione Giudicatrice, nominata con atto del Dirigente del Settore Politiche Sociali, presieduta da un Dirigente dell'Ente e composta da un numero dispari di componenti (massimo cinque), forniti di specifica competenza nel settore cui si riferisce l'oggetto del contratto ovvero muniti di qualificazioni professionali che tale competenza facciano presumere.

La nomina dei Commissari e la costituzione della Commissione avverranno dopo la scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte.

6. CALENDARIO DEI LAVORI DELLA COMMISSIONE

Le sedute della Commissione hanno validità solo in presenza di tutti i membri che la compongono. La Commissione si riunirà la prima volta in seduta pubblica il giorno **12 marzo 2012 alle ore 10.00** presso la sede dell'Assessorato alle Politiche Sociali del Comune di Catanzaro, sita in Via Fontana Vecchia, 50 - Catanzaro. Gli Organismi che volessero intervenire potranno presenziare con legale rappresentante od altra persona appositamente delegata.

Si procederà pubblicamente al controllo dell'integrità di ciascun plico regolarmente pervenuto entro il termine di scadenza e si verificherà che contenga le tre buste richieste. Si procederà in seduta pubblica quindi all'apertura della busta n. 1 – Documentazione ed all'esame della documentazione contenuta ai fini dell'ammissione alla gara e saranno ammessi alla gara i concorrenti la cui documentazione sarà riconosciuta completa e regolare.

Nella stessa seduta la Commissione darà corso al sorteggio pubblico, ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. 163/2006, ai fini del controllo del possesso dei requisiti di capacità economico-finanziari e tecnico-organizzativi previsti dal Bando e dal Capitolato di gara. I concorrenti sorteggiati dovranno comprovare il possesso dei requisiti anzidetti entro e non oltre 10 giorni dalla data della richiesta, pena l'esclusione e l'adozione dei conseguenti provvedimenti ai sensi del predetto art. 48 del D.Lgs. 163/2006.

In seduta pubblica, la cui data sarà comunicata ai concorrenti, si procederà alla verifica della documentazione presentata dalle ditte sorteggiate a seguito della richiesta di cui sopra.

Nella medesima seduta si procederà all'apertura delle buste n. 2 "Progetto tecnico" presentate da tutti i concorrenti ammessi, al solo fine di verificare e verbalizzare l'esistenza della documentazione richiesta.

Successivamente, **in seduta non pubblica**, che avrà luogo presso la sede del Comune, la Commissione Giudicatrice, esaminata la documentazione di cui alla busta n. 2 "Progetto tecnico", contenente le proposte progettuali di organizzazione e gestione del servizio, attribuirà i relativi punteggi a ciascuna offerta.

In una successiva **seduta pubblica**, la cui data sarà comunicata ai concorrenti, la Commissione di gara darà lettura dei punteggi attribuiti alle singole offerte tecniche e quindi procederà:

- a comunicare i punteggi attribuiti a ciascuna offerta tecnica dalla Commissione Giudicatrice;

- all'apertura del plico C contenente l'offerta economica e all'attribuzione dei relativi punteggi secondo le formule previste;
- alla formazione della graduatoria finale individuando la migliore offerta che riterrà meritevole di aggiudicazione provvisoria, salvo la procedura di verifica delle offerte anormalmente basse ai sensi degli artt. 86,87,88 del codice dei contratti.

Si darà luogo all'inizio della gara anche se nessuno dei concorrenti sarà presente all'ora prefissata per la stessa.

7. CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA

Alla valutazione delle offerte presentate da ciascun concorrente, per l'individuazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa, si procederà sulla base di quanto stabilito nell'allegato P del D.P.R. 207/2010.

Il punteggio complessivo a disposizione di 100 punti verrà ripartito per come segue:

- Offerta economica (max punti 20/100)
- Offerta tecnica (max punti 80/100)

Ai fini dell'aggiudicazione dell'appalto a favore dell'Amministrazione individuata, in ordine decrescente di importanza, i seguenti criteri da applicare:

A) Offerta economica punteggio massimo 20

L'offerta dovrà tenere conto di tutti gli elementi di costo relativi alle prestazioni ed obblighi previsti nel presente capitolato. All'offerta dovranno essere allegati, pena l'esclusione dal procedimento, un quadro economico finanziario che dimostri l'equilibrio economico complessivo della proposta gestionale ed una relazione che per ciascuna voce ne dimostri la congruità.

B) Proposta tecnica punteggio massimo 80

I parametri e i relativi sub criteri per l'assegnazione del punteggio per il progetto complessivo relativo alla gestione del Servizio, di cui alla "Busta 2: progetto tecnico", sono i seguenti:

N	PARAMETRO DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO MASSIMO
1	QUALITÀ DEL SERVIZIO	40
2	QUALITÀ ORGANIZZATIVA DELL'IMPRESA	30
3	QUALITÀ DEI CONTROLLI	10
	TOTALE	80

1) QUALITÀ DEL SERVIZIO: Max punti 40 così articolati:

- a) Qualità e organicità del progetto tecnico e coerenza al capitolato..... fino a punti 15
- b) Capacità di apportare ulteriore valore aggiunto al servizio attraverso servizi aggiuntivi/migliorativi, diversi da quelli già previsti nel capitolato, proposti a supporto delle attività progettuali, anche con riguardo all'accessibilità dell'offerta ed alle metodologie di coinvolgimento degli utenti..... ..fino a punti 10
- c) Progetto formativo destinato alle figure professionali previste.....fino a punti 7
- d) Capacità di contenimento del turn-over degli operatorifino a punti 5

- e) Percentuale di operatori con almeno un anno di esperienza nel settore dell'assistenza domiciliare per le persone disabili ed anziani non – autosufficientifino a punti 3

2) QUALITA' ORGANIZZATIVA DELL'IMPRESA: max punti 30 così articolati:

- a- Modello organizzativo e della gestione del personale, contenuti delle attività e degli interventifino a punti 12
- b- Metodologia di lavoro e dotazioni strumentali, strutturali e logistiche sul territorio, finalizzate all'erogazione del servizio fino a punti 8
- c- Documentata conoscenza del territorio cui si riferisce il servizio e le sue problematiche, anche per effetto di servizi alla persona autonomamente attivati ed autorizzati e/o accreditati o affidati da enti pubblici.....fino a punti 5
- d- Conoscenza e capacità di attivazione e collaborazione con la rete territoriale, modalità di collegamento con il Servizio Sociale comunale, i servizi territoriali socio-sanitari, il volontariato e le famiglie degli utenti..... fino a punti 5

3) QUALITA' DEI CONTROLLI Max punti 10 così articolati:

- a- modalità e strumenti di monitoraggio e valutazione delle attività fino a punti 5
- b- strumenti di valutazione del grado di soddisfazione dell'utenza..... fino a punti 5

L'assegnazione del punteggio complessivo finale sarà la risultanza della somma dei punteggi attribuiti dalla Commissione Aggiudicatrice, nominata ai sensi dell'art. 84 del D.Lgs. n. 163/2006, alla componente economica (punto A) ed alla componente progettuale (punto B – n, 1, 2 e 3).

Per l'attribuzione dei punteggi offerti dalle imprese concorrenti, sarà applicata la seguente formula:

$$C(a) = \sum_n [W_i * V(a) i]$$

dove:

C(a) = indice di valutazione dell'offerta (a);

n = numero totale dei requisiti;

W_i = peso o punteggio attribuito al requisito (i);

V(a) = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i) variabile tra zero e uno;

Σ_n = sommatoria.

I coefficienti V(a) sono determinati:

a) per quanto attiene all'offerta tecnica attraverso la media dei coefficienti attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari, ai sensi della lett. a), numero 4 dell' Allegato “ P “ al D.P.R. n. 207/2010.

b) per quanto attiene all'offerta economica (max punti 20/100), attraverso la seguente formula:

$$V(a)_i = R_a / R_{max}$$

dove:

R_a = valore offerto dal concorrente a;

R_{max} = valore dell'offerta più conveniente

Il punteggio finale valevole ai fini dell'aggiudicazione è uguale alla sommatoria dei punteggi rispettivamente ottenuti dall'offerta tecnica e dall'offerta economica.

L'aggiudicazione sarà effettuata in favore del concorrente che avrà totalizzato il migliore punteggio complessivo.

Non saranno ammesse offerte in aumento.

8. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO

L'attribuzione del punteggio consentirà la stesura di una graduatoria di merito delle Imprese concorrenti, formata secondo l'ordine decrescente del punteggio complessivo da ciascuno riportato.

L'aggiudicazione provvisoria sarà disposta nei confronti dell'Impresa che abbia conseguito il maggior punteggio finale, dato dalla somma dei punteggi.

Nel caso le migliori offerte risultino con uguale punteggio, si procederà come segue:

- Le Imprese che hanno formulato le migliori offerte di eguale punteggio saranno convocate con idoneo preavviso di almeno 48 ore in riunione pubblica con la Commissione giudicatrice, nel corso della quale saranno invitate a migliorare l'offerta economica. Le offerte migliorative dovranno essere formulate dal legale rappresentante od altro soggetto munito di procura;
- se nessuno dei concorrenti risulta presente o se i presenti si rifiutano di effettuare l'offerta di miglioria, si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio.

L'Amministrazione potrà procedere all'aggiudicazione anche in caso di presentazione di una sola offerta valida e si riserva il diritto di non procedere ad alcuna aggiudicazione nel caso nessuna offerta sia ritenuta congrua, senza che nessun concorrente possa vantare diritto alcuno.

L'aggiudicazione definitiva avverrà ai sensi del D.Lgs 163/2006 e smi dopo le verifiche previste dal decreto stesso.

L'Impresa aggiudicataria rimarrà immediatamente vincolata fin dal momento dell'aggiudicazione, nelle more della stipula del contratto.

Il risultato della gara sarà comunicato entro 10 giorni dall'esecutività del provvedimento di aggiudicazione a tutti i partecipanti, mediante lettera raccomandata A.R.

9. ADEMPIMENTI DELL'AGGIUDICATARIA

L'impresa aggiudicataria dovrà presentare entro quindici giorni dalla data della ricezione della comunicazione di aggiudicazione definitiva:

1. La cauzione definitiva pari al 10% dell'importo contrattuale, IVA inclusa.
2. La ricevuta dell'avvenuto deposito delle spese di contratto, registro, dei diritti di segreteria ed accessori, che sono a carico dell'Appaltatore.
3. Polizza assicurativa prevista dall'art. 10 del capitolato;

Il legale rappresentante dell'Impresa aggiudicataria dovrà presentarsi per la stipula del contratto nel termine che sarà comunicato tempestivamente. Ove non abbia ottemperato a quanto richiesto nei termini indicati, si procederà con provvedimento motivato all'annullamento dell'aggiudicazione e all'assegnazione dell'appalto all'Impresa che segue in graduatoria.

10. RESTITUZIONE DEL DEPOSITO CAUZIONALE PROVVISORIO

Il deposito cauzionale provvisorio sarà restituito alle Imprese non aggiudicatarie entro i 30 giorni successivi dalla data di aggiudicazione qualora l'Impresa allegghi alla documentazione una busta opportunamente preaffrancata con l'indirizzo e solo nel caso che l'offerta presentata sia in bollo; in caso contrario i documenti sopra citati resteranno in custodia presso l'Assessorato alle Politiche Sociali del Comune di Catanzaro e potranno essere ritirati previo accordo telefonico al n. 0961.881520.

Catanzaro 10/01/2012

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Dott.ssa Loredana Calascibetta

IL DIRIGENTE DI SETTORE
Dott. Antonino Ferraiolo

ALLEGATO A

**Spett.le Comune di Catanzaro
SETTORE POLITICHE SOCIALI
Via Fontana Vecchia ,50
88100 CATANZARO**

Oggetto: Servizio di “ASSISTENZA DOMICILIARE IN FAVORE DI DISABILI GRAVI E ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI RESIDENTI NEI 31 COMUNI FACENTI PARTE DEI DISTRETTI SOCIO-SANITARI DI CATANZARO E DI CATANZARO LIDO DELL’A.S.P. DI CATANZARO.

CIG: 3560522BB1. CUP: D61F11000450002

Istanza di ammissione alla gara e dichiarazione connessa.

Il sottoscritto _____
nato a _____ il _____,
in qualità di _____
dell'impresa _____
con sede in _____ alla via _____
telefono _____, fax _____

CHIEDE

di partecipare alla procedura aperta in oggetto come:

(barrare la voce interessata)

impresa singola

capogruppo di una associazione temporanea di imprese di tipo orizzontale/verticale/misto **già costituita** fra le seguenti imprese:

.....
.....

capogruppo di una associazione temporanea di imprese di tipo orizzontale/verticale/ mista **da costituirsi** fra le seguenti imprese:

.....
.....

mandante di una associazione temporanea di imprese di tipo orizzontale/verticale/misto **già costituita** fra le seguenti imprese:

.....
.....

mandante di una associazione temporanea di imprese di tipo orizzontale/verticale/misto **da costituirsi** fra le seguenti imprese:

.....
.....

a tal fine ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del citato D.P.R. per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate

DICHIARA

a) di aver giudicato i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso che starà per fare;

b) di avere preso visione del bando di gara, dei patti e delle condizioni contenute nel capitolato speciale d'appalto concernente le prestazioni oggetto del presente affidamento e di accettarli incondizionatamente;

c) di accettare che il Comune abbia “la facoltà di recedere, con motivazioni ispirate a ragioni di pubblico interesse, unilateralmente dall'appalto alle condizioni di cui all'art. 1373 c.c. e senza diritto a corrispettivo per l'appaltatore”;

d) di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

e) di non avere pendente un procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della legge 27/12/1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'art. 10 della legge 31.5.1965, n. 575 (l'esclusione dalla partecipazione alle gare e il divieto di stipulare i relativi contratti operano se la pendenza del procedimento riguarda il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; i soci o il direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; i soci accomandatari o il direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società);

f) di non essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'art. 7 del Decreto Legge 13/05/1991, n. 152, convertito con modificazioni, dalla legge 12/07/1991, n. 203;

oppure:

di essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'art. 7 del Decreto Legge 13/05/1991, n. 152, convertito con modificazioni, dalla legge 12/07/1991, n. 203, e di aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria;

oppure:

di essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'art. 7 del Decreto Legge 13/05/1991, n. 152, convertito con modificazioni, dalla legge 12/07/1991, n. 203, e di non aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, ricorrendo i casi previsti dall'art. 4, comma 1, della legge 24/11/1981, n. 689.

(barrare la voce interessata, **pena l'esclusione dalla gara**)

(pena l'esclusione dalla gara, la dichiarazione deve essere presentata da: il titolare e il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; i soci e il direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; i soci accomandatari e il direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore

tecnico o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società);

(La circostanza di cui sopra deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla data di pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal Procuratore della Repubblica procedente all'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio).

g) che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità Europea che incidono sulla moralità professionale (è comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione ad un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18); l'esclusione e il divieto operano se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; dei soci o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di potere di rappresentanza o del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio. **In ogni caso l'esclusione ed il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara**, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata; l'esclusione e il divieto in ogni caso non operano quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima);

h) di non avere violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'art. 17, della legge 19.3.1990, n. 55; (l'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa);

i) di non avere commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro;

j) di non avere commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara;

k) di non avere commesso un errore grave nell'esercizio della propria attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante;

l) di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello stato di residenza;

di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello stato di residenza ;

di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello stato di residenza ;

di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello stato di residenza;

(pena l'esclusione dalla gara, barrare la voce interessata)

m) che nei propri confronti, ai sensi del comma 1 – ter, art. 38 del codice, non risulta l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'art. 7, comma 10 del codice, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti;

n) di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato di residenza; (N.B.:chi ha in corso un procedimento di accertamento della regolarità contributiva deve correttamente ed esplicitamente dichiarare l'esistenza di tale situazione. Spetterà poi alla stazione appaltante valutare la gravità dell'infrazione accertata o in corso di accertamento. La falsa dichiarazione resa in sede di autocertificazione costituisce di per sé causa oggettiva di esclusione dalla gara o, eventualmente, dall'aggiudicazione a prescindere da ogni indagine sulla gravità della situazione di irregolarità sottaciuta). (c.f.r. Consiglio di Giustizia Amministrativa Regione Sicilia, decisione n. 693 del 21.11.2006);

o) che nei propri confronti non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lettera c, del decreto legislativo dell'8/6/2001, n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 36-bis, comma 1, del decreto – legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248;

p) di trovarsi rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura, nella seguente situazione:

- di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile rispetto ad alcun soggetto, e di aver formulato l'offerta autonomamente;
- di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni controllo di cui all'art. 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente.
- di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente.

(barrare la voce interessata, **pena l'esclusione dalla gara**)

q) di essere iscritto alla Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura con il numero ed avere nelle attività il servizio oggetto di gara;(pena l'esclusione l'inizio attività deve essere antecedente alla pubblicazione della presente gara)

r) che le persone designate a rappresentare ed impegnare legalmente la società sono i sigg. (**N.B.: solo per le società, le cooperative, i consorzi, ecc.;**)

s) di essere iscritto all'Albo delle Società Cooperative presso il Ministero delle Attività Produttive istituito con D.M. 23/06/2004. (**N.B.: solo per le cooperative di produzione e lavoro e loro consorzi;**)

t) che gli altri componenti della società sono i sigg.(N.B.: solo per le società in nome collettivo).

u) Con riguardo ai soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara:

che i soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara sono:.....;

che non vi sono soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara;

(barrare la voce interessata, **pena l'esclusione dalla gara**)

v) di trovarsi in applicazione della legge 12/03/1999, n. 68 relativa al diritto al lavoro dei disabili, nella seguente condizione:

avere meno di 15 dipendenti, computati ai sensi degli artt. 4 e 5 della legge 12/03/1999, n. 68 e quindi di non essere soggetto alle norme sul diritto al lavoro dei disabili; (nel computo non

vanno indicati: per il settore edile, il personale di cantiere e gli addetti al trasporto del settore stesso; il personale viaggiante nel settore degli autotrasporti; i soci di cooperative di produzione e lavoro; i dirigenti);

avere non più di 35 dipendenti, computati ai sensi degli artt. 4 e 5 della legge 12/03/1999, n. 68 e di non avere effettuato assunzioni dopo il 18.1.2000 e quindi di non essere soggetto alle assunzioni obbligatorie previste dalla legge n. 68/99 citata;

di essere in regola con la legge che disciplina il diritto al lavoro dei disabili;

(barrare la voce interessata, **pena l'esclusione dalla gara**, art. 17, comma 1, legge 68/99 e ss. mm. ii)

Ai fini della verifica della regolarità contributiva (Decreto Anticrisi 185/2008 legge di conversione 2/2009 - art. 16 e art. 16-bis)

dichiara che:

- la sede prescelta per il recapito della copia del DURC è quella legale/operativa

- il CCNL applicato è _____

- la dimensione aziendale è di n. _____ dipendenti;

- di essere iscritta alla sede INPS della Provincia di _____ con la matricola

- di essere iscritta alla sede INAIL della Provincia di _____ con la matricola _____, PAT (posizione assicurativa territoriale) n.

- di essere iscritta alla _____ (specificare Cassa Edile) della Provincia di _____ con il numero _____.

Ai sensi dell'art. 79, commi 5 bis e 5 quinquies, del codice:

—si indica quale domicilio eletto _____

—si autorizza espressamente l'Amministrazione all'invio delle comunicazioni a mezzo fax n. _____ e a mezzo di posta elettronica _____;

(dati da inserirsi in via obbligatoria)

data _____

Firma

N.B. La domanda e le dichiarazioni devono essere corredate, a pena di esclusione, da fotocopia, non autenticata, di valido documento di identità del/i sottoscrittore/i.